

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DI IMPUTATI E PARTI CIVILI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E PROCEDURE ASSIMILATE (ART. 116 E 117 D.P.R. 115/2002)

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Velletri

Il Presidente della Sezione Penale

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Velletri

Il Presidente della Camera Penale di Velletri

Considerato che

il D.M. 55/2014 prevede ampi margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali, si ritiene utile individuare parametri convenzionali di liquidazione, anche al fine di rendere effettiva e celere la loro determinazione, ridurre il numero delle opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario, nonché garantire valutazioni omogenee e rispettose del decoro della professione forense;

Viste

le modifiche apportate al D.M. 55/2014 a seguito dell'emanazione del D.M. 37/18;

Rilevato che

il Consiglio Nazionale Forense, nel protocollo di intesa su base nazionale elaborato l'8 giugno 2016, a cui il presente documento si richiama, sollecita la necessità di adottare in tutti i Fori la tabella di liquidazione standardizzata proposta.

Tutto quanto sopra considerato e ritenuto

convengono

sulla opportunità di adottare tabelle di riferimento per la liquidazione degli onorari dei difensori di imputati o parti civili ammessi a patrocinio a spese dello Stato ed equiparati (ex artt. 116 e 117 DPR 115/2002) e sulla necessità di concordare procedure operative che consentano una naturale riduzione dei tempi di ammissione al beneficio e di decisione sulle istanze di liquidazione dei compensi spettanti al difensore, degli adempimenti di cancelleria e dei costi generali (copie, notifiche, varie).

Viene, dunque, concordata una procedura che preveda:

- a) che il richiedente l'ammissione al beneficio dichiari espressamente di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni inerenti il Patrocinio presso il difensore;

- b) che il difensore, in sede di richiesta di liquidazione, dichiarerà di aderire al protocollo e rinunci preventivamente all'opposizione al decreto di pagamento, qualora sia totalmente conforme, per voci ed importi, ai valori concordati;
- c) che il difensore presenti la richiesta di liquidazione al termine della fase corrispondente all'attività svolta e, per la fase giudiziale, al termine dell'udienza definitiva del giudizio. Tale richiesta dovrà essere redatta mediante modulistica appositamente predisposta, utilizzando il file Excel per il calcolo automatico degli onorari reperibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo;

Le istanze di liquidazione presentate in udienza saranno decise, se possibile, nel corso della udienza stessa con lettura alle parti, al fine di eliminare gli adempimenti di cancelleria. In tal caso, si conviene che, sempre in udienza, il difensore sottoscriva per presa visione e rinunci all'impugnazione del decreto di liquidazione, per accelerare i tempi previsti per la irrevocabilità del provvedimento, con contestuale consegna – ove possibile – di copia del decreto.

Affinché il Giudice possa emettere il decreto di liquidazione direttamente in udienza, sarà, però, indispensabile che la richiesta di liquidazione sia formulata nel rispetto degli importi della tabella standardizzata di seguito riportata e che l'istanza venga predisposta necessariamente utilizzando il file Excel per il calcolo automatico degli onorari reperibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo, in modo da consentire al Magistrato il riscontro della corretta adesione al Protocollo ed ai suoi parametri di liquidazione, rendendo così più agevole e veloce l'emissione del provvedimento di liquidazione.

Qualora non fosse possibile depositare la richiesta di liquidazione in udienza e si intenda comunque aderire al protocollo, fermi i punti a) e b) precedentemente indicati, il difensore dovrà presentare l'istanza di liquidazione sul portale LSG.giustizia.it del Ministero della Giustizia, sempre utilizzando il file Excel.

Al momento della richiesta di liquidazione, il difensore dovrà, dunque, depositare:

- l'istanza di ammissione redatta conformemente al presente Protocollo;
- il decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ovvero il decreto di irreperibilità, ovvero prova documentale del tentativo infruttuoso di recupero crediti nei confronti dell'assistito;
- stampa del file Excel (per il calcolo automatico degli onorari) specificamente compilato in relazione al giudizio per cui si chiede la liquidazione, che sarà reso disponibile sui siti internet dei firmatari del presente Protocollo;
- copia dei verbali d'udienza.

Nel caso di imputato irreperibile di fatto occorre distinguere due differenti ipotesi:

a) imputato che risulti senza fissa dimora sul territorio dello Stato e per il quale dal fascicolo della Procura e del Tribunale non emerga alcuna notizia o alcun indirizzo utile al rintraccio; in tal caso il difensore deve limitarsi a presentare istanza di liquidazione dell'onorario ai sensi dell'art. 117 DPR 115/2002;

b) imputato irreperibile di fatto per il quale dal fascicolo della Procura o del Tribunale risulti l'indicazione di una residenza: in tal caso il difensore dovrà dimostrare l'impossibilità di recupero del credito allegando all'istanza:

1. lettera raccomandata a/r con richiesta di pagamento della parcella non consegnata al destinatario per irreperibilità;
2. certificato anagrafico attestante l'irreperibilità o la residenza presso l'indirizzo a cui è risultato impossibile il recapito della missiva.

TABELLE DI LIQUIDAZIONE

Ipotesi base riferite a giudizi con rito monocratico

IPOTESI BASE 1

(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidente di esecuzione di scarso rilievo)

Fase di studio: euro 225

Fase decisoria: euro 675

Totale: Euro 900 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 – euro 600,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 2

(patteggiamenti)

Fase di studio: euro 325

Fase decisoria: euro 665

Totale: Euro 990 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 – euro 660,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 3

(direttissime con convalida, concluse con patteggiamento o rito abbreviato)

Fase di studio: euro 225

Fase istruttoria: euro 540

Fase decisoria: euro 675

Totale: Euro 1440 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 4

(rito abbreviato semplice)

Fase di studio: euro 325

Fase decisoria: euro 875

Totale: Euro 1200 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 800,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 5

(rito abbreviato condizionato)

Fase di studio: euro 375

Fase istruttoria: euro 300

Fase decisoria: euro 900

Totale: Euro 1575 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1050,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 6

(dibattimento base)

Fase di studio: euro 225

Fase istruttoria: euro 540

Fase decisoria: euro 675

Totale: Euro 1440 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 7

(dibattimento con fase introduttiva)

Fase di studio: euro 225

Fase introduttiva: euro 270

Fase istruttoria: euro 540

Fase decisoria: euro 675

Totale: Euro 1710 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1140,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 8

(dibattimento complesso: con oltre tre testimoni esaminati)

Fase di studio: euro 225

Fase istruttoria: euro 875

Fase decisoria: euro 1000

Totale: Euro 2100 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 9

(dibattimento maggiormente complesso: con fase introduttiva e, oltre tre testimoni esaminati)

Fase di studio: euro 225

Fase introduttiva: euro 270

Fase istruttoria: euro 875

Fase decisoria: euro 1000

Totale: Euro 2370 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1580,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

FASE G.I.P.

IPOTESI BASE 1

(Indagini preliminari senza particolari attività)

Fase di studio: euro 600

Totale euro 600 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 2

(Indagini preliminari con interrogatorio)

Fase di studio: euro 600

Fase istruttoria: euro 500

Totale euro 1.100 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 737,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 3

(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione)

Fase di studio: euro 600

Fase decisoria: euro 875

Totale euro 1.475 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 - euro 983,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 4

(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione con atto di opposizione del legale p.o. o memorie del difensore dell'imputato)

Fase di studio: euro 600

Fase introduttiva: euro 360

Fase decisoria: euro 875

Totale euro 1.835 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 - euro 1.229,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

FASE G.U.P.

IPOTESI BASE 1

(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidenti di esecuzioni di scarso rilievo)

Fase di studio: euro 405

Fase decisoria: euro 675

Totale euro 1080 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 - euro 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 2

(Patteggiamenti)

Fase di studio: euro 600

Fase decisoria: euro 665

Totale euro 1.265 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 - euro 843,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 3

(convalida di arresto e fermo)

Fase di studio: euro 405

Fase decisoria: euro 675

Totale euro 1.080 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 4

(rito abbreviato semplice)

Fase di studio: euro 600

Fase decisoria: euro 875

Totale euro 1.475 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 983,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 5

(rito abbreviato condizionato)

Fase di studio: euro 700

Fase istruttoria: euro 260

Fase decisoria: euro 900

Totale euro 1.860 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 1.240,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 6

(udienza preliminare)

Fase di studio: euro 405

Fase decisoria: euro 875

Totale euro 1.280 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = euro 853,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

IPOTESI BASE 7

(udienza preliminare con fase introduttiva – memorie/costituzione p.c.)

Fase di studio: euro 405



Fase introduttiva: euro 360

Fase decisoria: euro 875

Totale euro 1.640 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 – euro 1.093,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 DM 55/2014

Individuata l'ipotesi base del giudizio per il quale si chiede la liquidazione, a questa dovranno essere applicati i seguenti:

FATTORI CORRETTIVI

- Partecipazione ad oltre otto udienze di trattazione effettiva: + 30%.
- Giudizi davanti al Tribunale Collegiale: + 60%.
- Giudizi con oltre 3 imputati: +25%.
- Presenza parte civile: + 25%.
- Giudizio con più di 5 capi di imputazione: + 30%.
- Presenza di più assistiti del richiedente: secondo criteri di legge (art. 12, comma 2, D.M. 55/14).

Gli aumenti sono fissi e vengono determinati ciascuno sulla somma base indicata nelle ipotesi base.

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a darne massima diffusione, ad assicurarne e monitorarne la concreta applicazione.

Velletri, 15 marzo 2021

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Velletri

Dott. Mauro Lambertucci



Il Presidente della Sezione Penale

Dott.ssa Laura Matilde Campoli

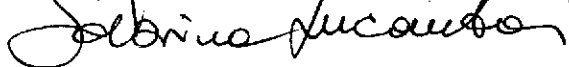


Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Velletri

Avv. Lia Simonetti

Il Presidente della Camera Penale di Velletri

Avv. Sabrina Lucantoni



Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Mariarosaria Donnici

